

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Soggetto Proponente: Francesco Torselli

Altri firmatari: Miriam Amato, Giacomo Trombi, Tommaso Grassi, Arianna Xekalos

Oggetto: sostituzione caldaie case popolari

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

- VISTI gli artt. 1575, 1576 e 1609 del Codice Civile;
- VISTO il DPR n. 380/2001, meglio noto come “Testo Unico dell’Edilizia”;
- PRESO ATTO che alcune abitazioni facenti parte del patrimonio abitativo del Comune di Firenze necessiterebbero della sostituzione della caldaia per il riscaldamento dell’acqua ed il funzionamento dell’impianto di riscaldamento;
- CONSIDERATO che per la sostituzione della caldaia in appartamenti facenti parte del patrimonio abitativo del Comune di Firenze, la società amministratrice di detto patrimonio, “Casa Spa”, chiede ai condomini un contributo del 10% sulle spese sostenute, salvo impegnare gli stessi al pagamento del 60% di una nuova sostituzione qualora questa avvenisse entro i prossimi 6 anni;
- CONSIDERATO che marca e modello della caldaia, così come ditta fornitrice dell’impianto e ditta installatrice, sono scelte esclusivamente dalla società amministratrice degli immobili, senza che il concessionario dell’immobile abbia possibilità di scelta, anche qualora questi fossero in possesso di soluzioni economicamente più vantaggiose

ININTERROGANO IL SINDACO

1. Per sapere se corrisponde al vero il fatto che l’ente amministratore del patrimonio abitativo del Comune di Firenze richiede ai concessionari degli immobili in necessità di sostituzione della caldaia un contributo del 10% sulle spese ed un impegno a contribuire per il 60% delle spese qualora si verificasse la necessità di una nuova sostituzione entro i prossimi sei anni;
2. Quali sono i modelli di caldaia che l’ente amministratore del patrimonio abitativo del Comune di Firenze installa nelle abitazioni con necessità di sostituzione dell’attuale impianto e quali sono i prezzi sostenuti per l’acquisto di questi apparecchi;
3. Quali sono le ditte scelte per l’installazione di detti apparecchi e con che criteri sono state scelte o selezionate;
4. Se sono previsti sconti o agevolazioni per i condomini che hanno pagato, in passato, per intero l’installazione della caldaia attualmente in funzione presso la propria abitazione ed ora in condizioni di dover essere sostituita.

Francesco Torselli

